

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI **A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacomma, Roberto Argenta**

LA REPUBBLICA

Carabiniere ucciso, Finn e Gabe secondo gli amici: "Violenti, drogati e ubriachi"

Ex compagni di scuola e i vicini raccontano i due ragazzi accusati avere ucciso il vicebrigadiere Mario Cerciello Rega a Roma. Alcuni ammettono: "Non siamo sorpresi di quello che è successo" dalla nostra inviata ANNA LOMBARDI

29 luglio 2019

NEW YORK. "Oddio mi sento male. Conosco "Finn" da quando è nato. L'ho sempre considerato il ragazzo più simpatico ed educato del vicinato", dice in diretta tv alla rete Abc7 Gloria Keeley, insegnante di 72 anni, vicina di casa e amica della mamma di Finnegan Lee Elder, il diciannovenne accusato di aver pugnalato a morte il vicebrigadiere Mario Cerciello Rega.

"Macché bravo ragazzo", la contraddicono a distanza altri vicini, parlando anonimamente con un'altra tv, la locale Kpix. Descrivendo il giovane, che pure in passato giocava a football nella squadra di una scuola cattolica, la Sacred Heart Prep, come "un piantagrane. Sempre ubriaco. Non siamo sorpresi di quel che è successo". Alle loro spalle si vede la casa sbarrata degli Elder nel Sunset District di San Francisco. Sul cancello qualcuno ha appeso un cartello scritto a mano: "Per favore, rispettate la nostra privacy. Non disturbate".

I suoi genitori sono lì, barricati dentro da giorni. Hanno affidato a Sean Elder, lo zio di Finnegan, ex giornalista di Newsweek, ogni commento. È lui a spiegare via mail a Repubblica: "I genitori non se la sentono ancora di parlare. Io sono qui per dargli una mano a gestire l'assalto della stampa". Ed è sempre lui a girarci un testo firmato "the Elder family": "Dopo un'unica telefonata dalla stazione di polizia ricevuta il 26 luglio", scrivono, "non abbiamo avuto altre notizie di nostro figlio. Sappiamo dell'incriminazione, siamo in contatto costante con il Dipartimento di Stato e siamo pronti a partire per Roma appena ci assicureranno che possiamo incontrarlo". Rivolgendo alla fine un pensiero al carabiniere ucciso: "Siamo devastati. Le nostre condoglianze vanno a tutti coloro che lo amavano".

Anche sulla personalità di Gabriel Christian Natale Hjorth, l'altro ragazzo reo confesso, diciottenne di origine italiana, amici e vicini sono divisi. Aveva interessi solidi, giocava e Lacrosse, una sorta di hockey coi racchettoni, e in passato aveva collaborato col Tam News, il giornale della Tamalpais High School, la scuola nel villaggio dei milionari di Mill Valley, dove si è diplomato un anno fa insieme a Finnegan. Anche se, spiegano poi i compagni, non si sono legati lì, ma al Santa Barbara City College, frequentato da entrambi. Ciò nonostante, non convinceva chi lo conosceva da vicino. "È sempre stato uno strano. Ma non ho mai notato niente di brutto", ricorda l'ex compagno di liceo, Matt Kearney, parlando ad Abc. "Si cacciava in storiacce", attacca invece un altro, Tommy Flynn: "Aveva un carattere da delinquente".

I genitori di Gabe, come tutti lo chiamavano, per ora tacciono. La madre Heidi Hjorth, 57 anni, broker immobiliare al Golden Gate Sotheby's e il padre italiano Fabrizio Natale, 54 anni, consulente finanziario, sono separati da almeno un anno. La casa di famiglia che avevano a Stinson Beach risulta infatti venduta il 31 dicembre del 2018 e da allora i loro indirizzi divergono. Fabrizio portava i ragazzi - Gabriel e il fratello più piccolo Sebastian - in Italia tutti gli anni per diverse settimane, in vista al nonno Pino, pensionato di origine pugliese.

Ragazzi difficili, i due fratelli: avendo avuto entrambi, in passato, problemi legati alla droga. Lo ricorda anonimamente un'altra compagna di scuola: "Quando Gabe 'è fatto' va fuori di testa. È pieno di rabbia". Aggiungendo che fra i coetanei "tutti sanno che spaccia. Ha avuto tanti di quei guai da queste parti! Ma pensa di cavarsela sempre". Nessuno, però, si aspettava che Finn e Gabe potessero spingersi a tanto: "Uccidere un poliziotto in un altro Paese: ma come si fa?", dice Charlie Lupenow, compagno afroamericano, sintetizzando il pensiero dell'intera comunità. "Non mi sarei mai aspettato di conoscere qualcuno che potesse arrivare a fare una cosa così terribile".

TOTTOGGI

Terni, 'niente alcol' a Ferragosto - Sindaco Latini estende ordinanza

Redazione - 29 Luglio 2019

E' stata estesa anche alle giornate delle festività di ferragosto, l'ordinanza antialcol firmata dal sindaco Leonardo Latini, che comprende i giorni di venerdì e sabato tra il 19 luglio al 17 agosto,

nonché mercoledì 14 e giovedì 15 agosto 2019. Il provvedimento, a tutela della tranquillità e il riposo dei residenti del centro cittadino, disciplina gli orari di vendita per asporto, nonché le modalità di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche, nelle aree delimitate dal perimetro di via Mazzini, Piazza Buozzi, via Castello, via Cerquetelli, rotonda R. Angelini, via Lungonera G. Cimarelli, rotonda dei Partigiani, via Guglielmi, via Vittime delle Foibe, rotonda Obelisco Lancia di Luce, corso del Popolo, via Annunziata, piazzale Briccialdi, via D. Giannelli, largo E. Ottaviani, Largo Micheli, via della Rinascita, via Battisti, piazza Tacito.

Pertanto, la vendita è vietata dalle ore 22 alle ore 24 dei giorni di venerdì e sabato e nei giorni mercoledì 14 e giovedì 15 agosto, per i titolari o i gestori di attività commerciali legittimate alla vendita al dettaglio, incluse quelle su aree pubbliche, tramite distributori automatici od annesse ad attività artigianali; dalle 22 alle 3 del sabato e dalle ore 22 di sabato alle 3 di domenica, nonché dalle ore 22 di mercoledì 14 agosto alle ore 3 di giovedì 15 agosto e dalle ore 22 di giovedì 15 agosto alle ore 3 di venerdì 16 agosto dai titolari o dai gestori di attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande muniti della licenza compresi gli esercizi dove si svolgono, con qualsiasi modalità, spettacoli o altre forme di intrattenimento e svago musicali o danzanti.

Nel rispetto dell'art. 6, D.L. n. 117/2007, convertito con modificazioni con L. n. 160/2007, rimane consentita la somministrazione di bevande alcoliche di qualunque gradazione all'interno di pubblici esercizi e sulle rispettive aree o spazi pertinenziali regolarmente autorizzati. Gli esercenti sono responsabili della corretta applicazione dell'ordinanza e devono adottare nei confronti degli avventori le necessarie misure di controllo, ponendo in essere ogni cautela possibile, e sono altresì invitati a rimuovere con sollecitudine, nel caso di servizio assistito al tavolo, i contenitori in vetro o lattina utilizzati per la somministrazione.

L'inosservanza dei divieti è punita con la sanzione amministrativa che va dagli 80 ai 480 euro.

ROMATODAY

Capannelle: risse, aggressioni e abuso di alcol. Il Questore chiude discoteca

Dieci giorni di chiusura per un locale di Capannelle: musica oltre l'orario consentito e alcolici venduti anche dopo le 3. Poche settimane fa la violenta rissa con cinque persone al pronto soccorso

Redazione

28 luglio 2019 - Dieci giorni di chiusura per una discoteca di Capannelle. E' quanto disposto dal Questore di Roma, Carmine Esposito, per il rinomato locale di giorno frequentato come impianto sportivo e la sera autorizzato come luogo di trattenimenti danzanti e concerti all'aperto nonché somministrazione di alimenti e bevande nei giorni di mercoledì, giovedì, venerdì e sabato.

Capannelle: musica e alcolici oltre l'orario consentito

Il provvedimento cautelare si è reso necessario dopo che, a seguito di un controllo svolto la notte del 20 luglio scorso dal personale della Polizia Amministrativa, era stata riscontrata musica ad alto volume e la presenza di circa 1200 persone intente a ballare in palese violazione delle prescrizioni imposte dalla Autorizzazione temporanea per trattenimenti danzanti rilasciata dal Comune di Roma.

In particolare, i balli e la musica venivano interrotti soltanto alle ore 4.40, quando finalmente il gestore, anche per la presenza delle forze dell'ordine, invitava gli avventori ad uscire dal locale. Gli agenti hanno accertato, inoltre, che nella discoteca venivano somministrate le bevande alcoliche ben oltre le ore 3, in palese contrasto al divieto imposto dalla normativa nazionale che prevede che gli alcolici possano essere venduti non oltre tale orario.

La normativa per la somministrazione di alcol

Il divieto, nato per evitare le cosiddette stragi del sabato sera ed originariamente previsto dalle 2 in poi, è attualmente stabilito dalle 3 alle 6 del mattino per quanto riguarda discoteche, bar e ristoranti e circoli privati, mentre per gli esercizi che vendono bibite per asporto, è anticipato alle ore 24.

Pertanto nei locali che proseguano la loro attività oltre le ore 24 ed in cui si somministrano alcolici (cioè prodotti contenente alcol alimentare con gradazione superiore a 1,2 gradi di alcol) e superalcolici (con gradazione superiore al 21 per cento di alcol in volume) debbano avere, presso almeno un'uscita del locale, un apparecchio tipo precursore chimico o elettronico, a disposizione dei clienti che desiderino verificare il proprio stato di idoneità alla guida dopo

l'assunzione di alcol e devono esporre apposite tabelle che riproducano i sintomi e gli effetti derivanti dall'alcol in relazione al proprio peso e metabolismo.

Capannelle, chiusa discoteca: era teatro di risse

La discoteca in questione, era stata teatro in diverse circostanze di risse ed aggressioni, complice anche l'abuso di alcol.

Nella notte del 30 giugno scorso, a seguito di una violenta lite originata all'interno di essa, ben cinque ragazzi erano dovuti ricorrere alle cure del pronto soccorso ed i relativi referti erano stati trasmessi al locale commissariato, constatando prognosi variabili dai 7 ai 15 gg, per trauma cranico, ferite lacero contuse e, per uno dei giovani, una frattura delle ossa nasali per le quali era stato necessario un intervento chirurgico.

Uno dei ragazzi coinvolti nella rissa, denunciando i fatti, aveva riferito di essere stato colpito con una radio ricetrasmittente alla fronte da un addetto alla sicurezza.

Pertanto l'Amministratore del locale era stato già deferito all'Autorità Giudiziaria per la violazione delle prescrizioni imposte dalla licenza.

YOUTVRS

Si ubriaca per festeggiare il suo compleanno e si schianta contro le auto parcheggiate

Protagonista un 22enne di Osimo. Il giovane è stato denunciato ed è scattato il ritiro della patente

29/07/2019 Un ragazzo di 22 anni di Osimo era stato a festeggiare il suo compleanno in un locale del centro, alzando un po' troppo il gomito. Al termine della serata, tornando a casa al volante della sua auto, il giovane ubriaco è stato protagonista di una spaventosa carambola. Intorno alle 3.30, si trovava in via Togni quando ha perso il controllo della sua Opel Corsa schiantandosi prima con un panettone in cemento, ancorato male, facendolo saltare contro la recinzione e le scalette del marciapiede; poi ha urtato due auto parcheggiate vicino all'imbocco di via Strigola, una delle due è stata spinta contro il pannello che copre le pattumiere della raccolta differenziata di Astea. I detriti hanno danneggiato anche le case nella zona.

Nell'impatto il 22enne ha riportato soltanto alcune contusioni. Nonostante ciò è tornato a casa lasciando dietro sé ingenti danni. I residenti della zona, svegliati dal trambusto si sono trovati davanti l'incidente ma senza auto coinvolta. Sul posto è però intervenuta subito una pattuglia della polizia di Stato che stava uscendo dal centro storico per un servizio di controllo e che si è fermata in via 5 Torri trovando il panettone saltato via e diversi detriti a terra, tra questi lo specchietto della Opel e la sua targa. In pochi minuti gli agenti sono risaliti al ragazzo osimano che era ancora a bordo della sua auto, posteggiata a motore acceso lungo via Ungheria, poche centinaia di metri più giù del luogo dell'incidente. Dal controllo è risultato positivo all'alcool test. Sono scattati il ritiro della patente e la denuncia per guida in stato di ebbrezza. Ma si è in attesa di ulteriori accertamenti sugli esami anche tossicologici che potrebbero aggravare la situazione.

CORRIERE.IT

IL PERSONAGGIO

Elton John: «29 anni fa ero distrutto dall'alcol». E ringrazia gli Alcolisti anonimi
Il cantante pubblica su Twitter un messaggio. «Ho avuto il coraggio di chiedere aiuto». Tanti i commenti di incoraggiamento e congratulazioni

di Paola Caruso

29 luglio 2019 - Il 29 luglio è un giorno da ricordare per sir Elton John. Perché 29 anni fa, proprio in questa data, il cantante ha iniziato il suo percorso per uscire dal tunnel dell'alcolismo e se è riuscito a vincere la dipendenza dalla bottiglia lo deve agli Alcolisti anonimi che lo hanno aiutato. Lo dice chiaramente lui stesso pubblicando un cinguettio su Twitter e un post su Instagram. «Oggi di 29 anni fa, ero un uomo distrutto —scrive Rocketman sul social—. Alla fine ho avuto il coraggio di dire 3 parole che mi avrebbero cambiato la vita: "Ho bisogno di aiuto". Grazie a tutte le persone altruiste che mi hanno aiutato nel mio viaggio attraverso la sobrietà. Sono eternamente grato. Elton xo». Il messaggio raccoglie migliaia di «mi piace» in pochi minuti e molte persone si congratulano con lui per il traguardo raggiunto e lo incoraggiano a continuare sulla strada intrapresa.

Sir Elton non ha paura di mostrare le sue debolezze ai fan. Per esempio quando è stato a Firenze per visitare gli Uffizi, ha pubblicato un'immagine che lo ritraeva in carrozzina a causa di un problema alla caviglia. L'impossibilità di camminare non lo ha fermato e pur di visitare il museo ha deciso di osservare le opere d'arte in sedia a rotelle.

La fondazione di beneficenza

Sempre molto attivo nel sociale, il cantante continua a mandare avanti la sua fondazione. L'ultimo appuntamento di beneficenza, un party, si è svolto ad Antibes in Francia il 24 luglio e alla serata hanno partecipato tantissime celebrità tra le quali anche Joan Collins che ha sfoggiato una mise davvero eccentrica: camicia damascata sull'azzurro e pantaloni morbidi con cristalli e piume.

ALTRA CRONACA ALCOLICA

AFFARITALIANI

Pantigliate, padre accoltella figlio tossicodipendente e alcolista dopo lite

MALPENSA24

Ubriaco rapina un Doblò a Olgiate. Ferita una donna

IL GIORNALE DI VICENZA

Manovre folli e contromano Ubriaco fradicio

ROVIGODIRETTA

Vigilessa inseguita da un ubriaco. "Sindaco, servono le armi"

ZERONOVE

Cilento, ubriaco ruba un'auto e si schianta contro un'altra vettura: 5 feriti

CORRIERE DI VITERBO

Ubriaco rovescia fioriera in piazza

ILSARRABUSNEWS

CASTIADAS, Giovane ubriaca mette in moto un rullo compressore e danneggia due auto a Monte ...